



COPIA

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **26**

Adunanza del **22.05.2013**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2013 DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.**

L'anno duemilatredici addì ventidue del mese di maggio alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 OGLIARI GIANCARLO	Presente
2 OGLIARI OSVALDO	Presente
3 MAZZINI GIANMARIO	Presente
4 VENTURA PIETRO	Presente
5 BOFFELLI MANUELA	Presente
6 MARCHESANI DAMIANO	Presente
7 CALATRO' DIANA	Presente
8 ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9 PANDINI ELENA	Presente
10 BARBATI ANGELO	Presente
11 BARBATI FILIPPO	Presente
12 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13 BONETTI PIETRO	Presente

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

## **CONFERMA PER L'ANNO 2013 DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preliminarmente, il Sindaco evidenzia che il presente atto consiliare è da qualificare come “urgente ed improrogabile”, ai sensi del comma 5°, dell’articolo 38 del D.Lgs n. 267/2000. Infatti, quando l’organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su questioni, nelle quali siano presenti scadenze improrogabili oppure rischi di danno in caso di ritardo, il potere del Consiglio può essere esercitato anche dopo la pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi (in tal senso: Tar Puglia, n. 382/2004). Al riguardo, occorre tener conto che il Ministero dell’interno, con la circolare del 7 dicembre 2006, ha chiarito che l’estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale (che ne assume la responsabilità politica), tenendo presente che l’adozione degli atti è legittima sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite o di rischi di danni in caso di ritardo nell’adozione dell’atto, sia per gli atti, per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione.

Il presente punto all’ordine del giorno è diretto, infatti, a consentire l’approvazione del bilancio di previsione anno 2013, in quanto atto strettamente connesso al Bilancio medesimo.

RICHIAMATO l’articolo 3 del D.Lgs. 28.9.1998 n. 360 di istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF che attribuisce ai comuni, che hanno adottato il regolamento adottato di cui all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la possibilità di disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale comunale IRPEF con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell’economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

PRECISATO che:

- l’efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATO il D.L. n. 112, convertito in L 133;

RICHIAMATO il D.L. n. 93, convertito in L 126 del 24.07.2008, che all’art. 1, comma 7 testualmente recita: “ *Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e all’articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché, per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall’organo esecutivo all’organo consiliare per l’approvazione nei termini fissati ai sensi dell’articolo 174 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui*

*al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta fermo che continuano comunque ad applicarsi le disposizioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità interno, di cui ai commi 669, 670, 671, 672, 691, 692 e 693 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano il rispetto delle disposizioni di cui al presente comma, riferendo l'esito di tali controlli alle sezioni riunite in sede di controllo, ai fini del referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato, da ultimo, dall'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché alla sezione delle autonomie.”*

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 26.2.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata istituita ed applicata, a decorrere dall'esercizio 2001 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2%;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 in data 24.1.2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata applicata, a decorrere dall'esercizio 2002 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 19.2.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con la definizione dell'aliquota nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 26.11.2007 con la quale si confermava per l'anno 2008 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 16.02.2009 con la quale si confermava per l'anno 2009 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 12.04.2010 con la quale si confermava per l'anno 2010 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 18.04.2011 con la quale si confermava per l'anno 2011 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 07.05.2012 con la quale si confermava per l'anno 2012 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n.10, contrari 3 (Barbati Angelo, Barbati Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.13 consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

1. **Di dichiarare** il presente atto urgente ed improrogabile, ai sensi dell'art. 38, comma 5° del D.Lgs 267/2000
2. **Di confermare**, per l'anno 2013, nella misura dello 0,4%, l'addizionale comunale IRPEF già approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 19.2.2007, confermata con le deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26.11.2007 , n. 4 del 16.02.2009, n. 11 del 12.04.2010, n. 12 del 18.04.2011, n. 25 del 07.05.2012.
3. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito Internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it), individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998.

Successivamente , stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento,

CON VOTI favorevoli n.10, contrari 3 (Barbati Angelo, Barbati Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

4. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**  
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 01.06.2013** **al 15.06.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

**Addì, 01.06.2013**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**PARERI DI COMPETENZA**  
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Loredana Fuschi

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Loredana Fuschi

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 01.06.2013

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Massimiliano Alesio